

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 1 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: VASCO  
Numero del prodotto: HS  
Numero del registro: 16492  
Composizione: Abamectin 1.8% p/v EC

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

INSETTICIDA / ACARICIDA

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**  
indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO  
Città: PATERNA  
Provincia: VALENCIA  
Teléfono: 961321700  
Fax: 961321716  
E-mail: [afrasa@afrasa.es](mailto:afrasa@afrasa.es)  
Web: [www.afrasa.es](http://www.afrasa.es)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp.M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS. Annunziata	0871-3581
Genova	Osp.S.Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Leche	Osp. V.Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp.Cardarelli	081-5453333
Napoli	Facoltà Medicina	081-5661111
Pesaro	Osp. Civile S.Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434- 399335/550301
Roma	Osp.Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040- 3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 2 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

Asp. Tox. 1 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.  
STOT RE 2 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2 Elementi dell'etichetta.

### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

### **Pericolo**

Frase H:

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P280	Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P310+P331	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Supplemental pericolo:

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

2-methylpropan-1-ol, iso-butanol  
abamectin (combination of avermectin B1a and avermectin B1b) (ISO)  
Calcium dodecylbenzene sulfonate  
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SPe3 (1): Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici di:

- 10 metri per vite da vino e da talova
- 15 metri per arancio
- 20 metri per pesco, melo e pero.

SPe3 (2): Per proteggere gli artropodi non-bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri per arancio, pero e melo, pesco
- 5 metri per vite da vino e da tavola.

SPe8: Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore o eliminare le piante infestanti prima della fioritura.

Altre restrizioni:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 3 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

Per applicazioni in serra rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il reintro degli insetti impollinatori e di 14 giorni per l'introduzione di insetti utili.

Prima di accedere all'area trattata è opportuno attendere che la vegetazione sia completamente asciutta. Eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi in tempi successivi al trattamento e prima che sia trascorso un periodo di tempo adeguato, debbono essere effettuate seguendo alcune norme precauzionali: evitare di intervenire nell'area trattata dopo piogge, indossare indumenti protettivi e guanti adatti al fine di evitare il contatto diretto con la pelle da parte della vegetazione precedentemente trattata. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti e tuta da lavoro completa.

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 606-143-00-0 N. CAS: 71751-41-2	abamectin (combination of avermectin B1a and avermectin B1b) (ISO)	1 - 3 %	Acute Tox. 1, H330 - Acute Tox. 2, H300 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000) - Repr. 2, H361d - STOT RE 1, H372(sistema nervioso)	STOT RE 2, H373: 0,5 % ≤ C < 5 % STOT RE 1, H372: C ≥ 5 %
N. CE: 918-811-1 N. Registrazione: 01- 2119463583-34-XXXX	Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	25 - 75 %	Aquatic Chronic 2, H411 - Asp. Tox. 1, H304 - STOT SE 3, H336	-
N. CAS: 26264-06-2 N. CE: 247-557-8	Calcium dodecylbenzene sulfonate	1 - 3 %	Aquatic Chronic 4, H413 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 603-108-00-1 N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0 N. Registrazione: 01- 2119484609-23-XXXX	[1] 2-methylpropan-1-ol,iso-butanol	1 - 3 %	Eye Dam. 1, H318 - Flam. Liq. 3, H226 - STOT SE 3, H335 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. CAS: 128-37-0 N. CE: 204-881-4 N. Registrazione: 01- 2119565113-46-XXXX	[1] 2,6-di-tert-butyl-p-cresol	0.25 - 2.5 %	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	-

(\*)Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 4 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

### Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciate; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.**

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 5 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

### 7.3 Usi finali specifici.

Insetticida-acaricida agricolo per uso professionale

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol	78-83-1	Schweiz [1]	Otto ore	50	150
			Breve termine	50	150
		Italia [2]	Otto ore	50	
			Breve termine		
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	128-37-0	Schweiz [1]	Otto ore		10 (einatembare Staub (Gesamtstaub))
			Breve termine		
		Italia [2]	Otto ore		2
			Breve termine		

[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 6 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	310 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Local effects	55 (mg/m <sup>3</sup> )
2,6-di-tert-butyl-p-cresol N. CAS: 128-37-0 N. CE: 204-881-4	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	3,5 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol N. CAS: 78-83-1 N. CE: 201-148-0	aqua (freshwater)	0,4 (mg/L)
	aqua (marine water)	0,04 (mg/L)
	aqua (intermittent releases)	11 (mg/L)
	STP	10 (mg/L)
	sediment (freshwater)	1,52 (mg/kg sediment dw)
	sediment (marine water)	0,152 (mg/kg sediment dw)
	soil	0,0699 (mg/kg soil dw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

## 8.2 Controlli dell'esposizione.

### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>INSETTICIDA / ACARICIDA</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione degli occhi:</b>	
DPI:	Schermo facciale.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi e faccia contro spruzzi di liquidi.
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. Verificare che le parti mobili lavorino con delicatezza.
Commenti:	Gli schermi facciali devono avere un campo di visione con una dimensione sulla linea centrale di 150 mm come minimo, in senso verticale dopo essere stati messi sulla montatura.
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 7 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.	
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.	
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346	
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.	
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.	

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido

Colore: Giallognolo

Odore: Caratteristico. Dolciastro tipico.

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 6.6 - 8 (1%)

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: >100 °C

Punto d'infiammazione stimato: >60 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): Non infiammabile

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 0.945 - 0.965 g/ml

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Emulsionabile

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: Non explosive

Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### 9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 8 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

PREPARATO IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol  N. CAS: 78-83-1      N. CE: 201-148-0	Orale	LD50	Rat	2830 mg/kg bw [1]
		[1] Christopher, S.M. November 30, 1993. "Isobutanol: Acute toxicity and irritancy testing using the rat (peroral and inhalation toxicity) and the rabbit (cutaneous and ocular tests)". Bushy Run Research Center, Union Carbide Corp. Lab. Proj. ID 92U1166		
	Cutanea	LD50	Rabbit	4240 mg/kg bw [1]
		[1] Smyth H.F. Jr. et al.: AMA Arch. Ind. Hyg. Occup. Med., 10, 61-68, (1954) as cited in IUCLID.		
Inalazione				

a) tossicità acuta;

TOSSICITÀ ACUTA	AMECTIN EC
Oral - DL <sub>50</sub> (ratto)	500 > DL <sub>50</sub> > 2000
Dermal -DL <sub>50</sub> (ratto)	>2000
Inalatoria - CL <sub>50</sub> (ratto), (4h)	>5,463 mg/L aria

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

	AMECTIN EC
Irritazione oculare (coniglio)	Irritante

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 9 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3:

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Prodotto classificato:

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol  N. CAS: 78-83-1      N. CE: 201-148-0	Pesci	EC50	Pimephales promelas	1430 mg/L (96 h h) [1]
			[1] Brooke, L.T. et al., 1984. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (Pimephales promelas). Vol. I. Center for Lake Superior Environmental Studies. University of Wisconsin-Superior.	
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	1300 mg/L (48 h) [1]
		[1] Elnabarawy MT, Welter AN, Robideau RR. 1986. relative sensitivity of three daphnid species to selected organic and inorganic chemicals. Environ Toxicol Chem 5: 393-398.		
	Piante acquatiche	EC90	Selenastrum capricornutum (Pseudokirchnerella subcapitata)	717 mg/L (96 h) [1]
		[1] Wong, D.C.L, P.B. Dorn, and J.P. Salanitro. 1998. Aquatic Toxicity of Four Oxy-Solvents. Equilon Enterprises, LLC Technical Information Record WTC-3520.		

Tossicità Acuta	AMECTIN EC
LC <sub>50</sub> (96 h) trota arcobaleno	0.2012 mg/L (nominal) and 0.1539 mg/L (actual)
NOEC trota arcobaleno	0.0191 mg/L (nominal) and 0.0146 mg/L (actual)
LC <sub>50</sub> (96 h) Zebrafish ( <i>Danio rerio</i> )	0.034 mg/L (nominal). 0.049 mg/L (actual)
NOEC Zebrafish ( <i>Danio rerio</i> )	0.02 mg/L (nominal)

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 10 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
2-methylpropan-1-ol,iso-butanol N. CAS: 78-83-1                      N. CE: 201-148-0	0,76	-	-	Molto basso

Abamectin non causa bioaccumulo negli organismi acquatici .  
log P ow = 4.4 ± 0.3 pH 7,2 a temperatura ambiente (abamectin)

### 12.4 Mobilità nel suolo.

mobile nel suolo . Non è solubile in acqua . Esso viene rapidamente assorbita dal suolo . La probabilità di contaminazione delle acque sotterranee è bassa . Suoi prodotti di degradazione sono anche fermo a terra .  
Tensione superficiale: 31,4 mN / m.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

I contenitori completamente svuotati non devono essere liberati nell'ambiente. Risciacquare energicamente tre volte ogni confezione usata, versare l'acqua di lavaggio in serbatoio spray. Questo pacchetto, una volta utilizzato, vuota il suo contenuto, è un rifiuto tossico in modo che l'utente sia tenuto a consegnare al punto di ricezione del sistema di gestione integrato o al rivenditore dove il prodotto è stato acquistato.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN3082

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 11 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

ADR: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (ABAMECTIN), 9, III  
IMDG: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (ABAMECTIN), 9, III, MARINE POLLUTANT  
ICAO/IATA: UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (ABAMECTIN), 9, III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

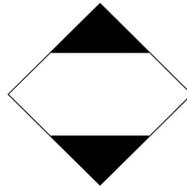
Inquinante marino: Se

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR LQ: 5 L

IMDG LQ: 5 L

ICAO LQ: 30 kg B



Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR  
Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F  
Funguere dal punto 6.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

Nota: Esenzione da ADR quantità limitate: imballaggi combinati con un peso lordo inferiore o uguale a 30 kg sono esenti, a condizione che ogni singolo contenitore non superiore a 5 litri.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

**Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente:** Nova classificazione CLP.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## VASCO

Versione: 1

Data di revisione: 05/07/2018



Pagina 12 di 13

Data di stampa: 05/07/2018

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 1 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 1  
Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 2  
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2  
Aquatic Chronic 4 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 4  
Asp. Tox. 1 : Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3  
Repr. 2 : Tossico per la riproduzione, Categoria 2  
STOT RE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 1  
STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 2  
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.  
BCF: Fattore di Bioconcentrazione.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.  
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.  
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

- Continua alla prossima pagina. -

## **SCHEDA DATI DI SICUREZZA**

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

### **VASCO**

**Versione: 1**

**Data di revisione: 05/07/2018**



**Pagina 13 di 13**

**Data di stampa: 05/07/2018**

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.